

XVI LEGISLATURA

Resoconto stenografico dell'Assemblea

Seduta n. 471 di mercoledì 4 maggio 2011

Seguito della discussione delle mozioni Della Vedova ed altri n. 1-00612, Rao ed altri n. 1-00614, Ferranti ed altri n. 1-00615, Costa, Lussana, Belcastro ed altri n. 1-00616, Bernardini ed altri n. 1-00617, Di Pietro ed altri n. 1-00618 e Mosella ed altri n. 1-00619 concernenti iniziative relative alla situazione delle carceri (ore 11).

(Intervento e parere del Governo)

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare il rappresentante del Governo che esprimerà, altresì, il parere sulle mozioni all'ordine del giorno.

MARIA ELISABETTA ALBERTI CASELLATI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Signor Presidente, le mozioni sono numerose e, in molte parti, ci sono degli aspetti che coincidono. Non so se per aspetti di carattere organizzativo forse potrei partire dalla mozione Costa, Lussana, Belcastro ed altri n. 1-00616, perché è quella che ci trova favorevoli.

Invece, per quello che riguarda le altre mozioni, ci sono degli aspetti per i quali rinviemo alla mozione suddetta per dare il parere.

Non so se questo metodo può essere soddisfacente. Forse inizierei, dicevo...

PRESIDENTE. Mi scusi, onorevole sottosegretario, se seguiamo l'ordine del giorno come metodo riusciamo ad arrivare alla conclusione. Come lei ha sottolineato, sono state presentate diverse mozioni. Possiamo decidere mozione per mozione e svolgere le eventuali osservazioni. Se vuole può iniziare dalla mozione Costa, Lussana, Belcastro ed altri n. 1-00616 e poi a seguire le altre. Però, il parere deve essere espresso motivato sulla mozione Costa, Lussana, Belcastro ed altri n. 1-00616. Poi dovremo affrontare tutti i pareri e, quindi, passeremo alla mozione che lei riterrà più opportuna.

MARIA ELISABETTA ALBERTI CASELLATI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Signor Presidente, inizierei dalla mozione Costa, Lussana, Belcastro ed altri n. 1-00616, per poi formulare i pareri sulle altre.

PRESIDENTE. Perfetto, mi sembra un metodo. Quindi, il parere adesso è sulla mozione Costa, Lussana, Belcastro ed altri n. 1-00616.

MARIA ELISABETTA ALBERTI CASELLATI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Signor Presidente, costituisce circostanza nota per tutti gli astanti che proprio al fine di risolvere le problematiche evidenziate nella mozione, prima fra tutte quella relativa al sovraffollamento in ambito penitenziario, il Governo ha approvato il piano carceri con il quale si è Pag. 5 deciso di procedere alla realizzazione di nuovi istituti penitenziari e alla costruzione di nuovi padiglioni. Premesso che la grave situazione emergenziale in atto è stata riconosciuta, da ultimo, con l'emanazione del recente decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 gennaio 2011, si rappresenta, quanto alla previsione del cosiddetto piano carceri, che la costruzione dei nuovi istituti è connessa alla sottoscrizione delle intese con le regioni interessate dagli interventi. Ad oggi si è proceduto alla firma di intese con la provincia autonoma di Bolzano, con il Veneto, la Sicilia, le Marche, il Piemonte, il Friuli Venezia Giulia per la costruzione di nuovi istituti. L'importo di spesa complessiva per la loro realizzazione è stimato in 349 milioni di euro. Entro il 2011 si

potranno concludere le progettazioni preliminari di tutti i nuovi istituti - undici previsti in totale - e sarà possibile avviare la gara per almeno cinque o sei istituti per un importo complessivo di circa 243 milioni di euro. Sono in corso di formalizzazione le intese con le regioni Campania e Puglia. Quanto, invece, alla realizzazione di padiglioni detentivi, nello scorso mese di febbraio si sono concluse tutte le progettazioni preliminari definitive dei venti padiglioni previsti dal piano carceri da realizzare in ampliamento sui sedimi carcerari esistenti. L'importo complessivo dei lavori è valutato allo stato in 239 milioni di euro, salvo revisioni in corso d'opera ai fini dell'approvazione dei progetti. A detto importo deve aggiungersi il costo dei lavori di recente avviati relativi all'intervento riguardante Piacenza.

Non appena i progetti saranno approvati, sarà dato avvio alle relative procedure di gara, alle conseguenti aggiudicazioni nel rispetto dei tempi tecnici e delle previsioni normative e alla consegna dei lavori. Tenuto conto che per la realizzazione di un padiglione è stata stimata una durata media di 450 giorni di lavoro si presume, anche alla luce dell'interlocuzione in atto con gli esperti della protezione civile che stanno fornendo una guida operativa basata sulle pregresse esperienze, che le procedure di gara potranno concludersi entro la fine dei mesi di giugno o luglio 2011; mentre la successiva consegna dei lavori e di avvio degli stessi potrebbe avvenire nei successivi 60 giorni.

Per completezza di informativa si rappresenta che, entro il prossimo mese di giugno, saranno rese note le ulteriori attività svolte che saranno pubblicate sul costituendo sito *web* dedicato alla realizzazione del piano carceri.

Quanto alla copertura finanziaria essa è assicurata dallo stanziamento previsto dalla legge finanziaria 2010 e sarà resa disponibile con il sistema cassa-tiraggio, vale a dire che il commissario delegato, a fronte dell'impegno di spesa conseguente all'aggiudicazione delle gare, richiederà la cassa al Ministero delle infrastrutture che provvederà ad erogarla sui capitoli dei fondi FAS.

Va segnalato, in proposito, che è attualmente allo studio la possibilità di ricorrere ad altre forme di finanziamento quale quella della finanza di progetto.

Si precisa, infine, che sulla base delle recenti disposizioni e adempimenti conseguenti al decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, tutti gli atti ammissibili di spesa saranno inoltrati alla Corte dei conti per la registrazione.

A tale riguardo, si precisa che i lavori già completati relativi a nuovi istituti penitenziari, nuovi padiglioni e ristrutturazioni di sezioni hanno interessato 3.635 posti detentivi. Nel corso del 2011 i lavori interesseranno 3.955 posti detentivi e nel corso del 2012 3.483 posti detentivi. Più nel dettaglio, l'aumento dei posti detentivi previsti per l'attuazione del piano carceri ammonta a complessivi 9.150 posti e di essi 4.750 saranno ottenuti con la realizzazione di 11 nuovi istituti penitenziari. Tali nuovi istituti saranno realizzati 4 al nord (Pordenone, Bolzano, Venezia e Torino) uno al centro (Camerino) e 6 al sud (Nola, Bari, Catania, Marsala, Sciacca e Mistretta). La capienza di ciascuna nuova struttura sarà pari a 450 posti, ad eccezione dell'istituto di Bolzano, che avrà una capienza di 250 posti. Sono invece 4.400 i posti che si realizzeranno con la costruzione di 20 nuovi padiglioni detentivi all'interno di istituti già esistenti: 5 di essi saranno realizzati al nord, 7 saranno realizzati al centro, 8 saranno realizzati al sud. Ciascun padiglione avrà una capienza di 200 posti, ad eccezione di Milano Opera e Roma, che potranno disporre di 400 posti detentivi. Accanto alle nuove opere previste dal piano carceri si collocano gli interventi realizzati dall'amministrazione sulla base di una programmazione annuale con i fondi destinati all'edilizia penitenziaria nonché gli interventi realizzati dal Ministero delle infrastrutture, i quali tengo a sottolineare che, indipendentemente dalla realizzazione del piano carceri, offrono comunque un ulteriore contributo in termini di aumento di capienza detentiva.

Per chiarezza e completezza espositiva si depositano i prospetti dei lavori già ultimati e in fase di ultimazione riguardanti la realizzazione di nuovi istituti e l'ampliamento e la ristrutturazione di quelli esistenti, con la precisazione che l'aumento di capienza in senso stretto si verifica solo in presenza della realizzazione di nuovi istituti e di padiglioni e non anche nelle ipotesi di

ristrutturazione e adeguamento di posti detentivi preesistenti. Il dato che si riporta alla fine di ogni scheda deve pertanto essere inteso come numero complessivo...

ROBERTO GIACHETTI. Ma di che parliamo?

PRESIDENTE. Mi scusi, onorevole Giachetti.

Onorevole sottosegretario, innanzitutto l'ho interrotta perché così approfitto per salutare gli studenti del liceo scientifico statale John Fitzgerald Kennedy di Roma, che stanno assistendo ai nostri lavori dalle tribune (*Applausi*).

L'osservazione della Presidenza, fatta anche dall'onorevole Giachetti, è la seguente: lei sa ovviamente che il Governo ha tutto il tempo che vuole per rispondere ed intervenire sulle mozioni, tuttavia vi sono due ordini di problemi. Il primo è legato alla decisione della Conferenza dei presidenti di gruppo, che ha deciso una determinata calendarizzazione dei lavori di oggi: è prevista alle 13 la diretta televisiva delle dichiarazioni di voto sulla mozione sulla Libia. La Presidenza, che ha questo compito, deve garantire la possibilità degli interventi da parte di tutti i gruppi su questa mozione e ne abbiamo per 1 ora e 10 minuti circa. Adesso abbiamo però la necessità - e credo che il Governo possa anche lasciare agli atti complessivamente, se nessuno ha obiezioni, tutto il lavoro egregio che ha preparato per tutte le mozioni - di arrivare ad una sintesi circa le motivazioni su tutte le mozioni, senza creare squilibri tra una mozione e l'altra nell'espressione del parere che il Governo fornisce.

Pertanto, le chiederei cortesemente di seguire la Presidenza e di fornirci un aiuto, esprimendo sulla mozione Costa, Lussana, Belcastro ed altri n. 1-00616 un parere, favorevole (eventualmente subordinato a eventuali modifiche) o contrario. Se lei è d'accordo, visto che anche il contenuto è molto importante, potrà lasciarlo agli atti a completamento della risposta che il Governo darà all'Aula e passiamo, seguendo il mio ritmo, al parere sulle altre mozioni, perché altrimenti non ce la facciamo.

MARIA ELISABETTA ALBERTI CASELLATI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Sì signor Presidente, è abbastanza complesso...

PRESIDENTE. Lo so, però purtroppo...

MARIA ELISABETTA ALBERTI CASELLATI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Allora cercherò di sintetizzare: il parere sulla mozione Costa, Lussana, Belcastro ed altri n. 1-00616 è favorevole su tutti i punti.

PRESIDENTE. Benissimo. Dunque il parere sulla mozione Costa, Lussana, Belcastro ed altri n. 1-00616 è favorevole su tutti i punti e potrà depositare alla Presidenza Pag. 7 tutto il contenuto che lei, nell'espressione del parere, stava leggendo.

MARIA ELISABETTA ALBERTI CASELLATI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Il contenuto e anche le tavole, che mostrano tutte le nuove carceri, la destinazione, l'ubicazione e via dicendo.

PRESIDENTE. Sta bene. Passiamo, dunque, al parere sulla mozione Della Vedova ed altri n. 1-00612.

MARIA ELISABETTA ALBERTI CASELLATI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Signor Presidente, per quanto riguarda la mozione Della Vedova ed altri n. 1-00612, come avevo premesso in precedenza, in relazione al primo capoverso del dispositivo - ossia, quello che impegna «ad assumere iniziative volte ad adeguare (...) la spesa *pro capite* per detenuto (...)» - il parere è

favorevole, condizionatamente al fatto che sia riportata - questo è il motivo per cui volevo leggere tutti i dati relativi alla spesa - quella che è ricompresa nella relazione, che stavo testé leggendo, a proposito della spesa prevista dal nostro bilancio.

Pertanto, o tale capoverso si riformula coerentemente con quanto è stabilito dalla mozione Costa, Lussana, Belcastro ed altri n. 1-00616, oppure il Governo non può accettarlo. Ciò vale anche in riferimento al secondo capoverso del dispositivo, che impegna il Governo «a predisporre sul piano normativo un complesso di riforme (...)». Infatti, il principio può essere accolto, ma è condizionato, nel suo contenuto, ai contenuti della mozione Costa, Lussana, Belcastro ed altri n. 1-00616.

PRESIDENTE. No, questo non è possibile.

MARIA ELISABETTA ALBERTI CASELLATI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Signor Presidente, allora il Governo deve proporre una riformulazione, perché la spesa...

PRESIDENTE. Esatto. Il Governo deve proporre una riformulazione. Se ho ben capito, l'osservazione del Governo è la seguente: dal momento che stiamo parlando di «iniziative volte ad adeguare, in vista dei prossimi provvedimenti finanziari, la spesa *pro capite* per detenuto, prevedendo (...) una riduzione non superiore a quella media relativa al comparto (...)», il Governo può proporre una clausola, una condizione, e vedere se il proponente la accetta o meno. Però deve proporla il Governo, non si può fare riferimento alla mozione Costa, Lussana, Belcastro ed altri n. 1-00616.

MARIA ELISABETTA ALBERTI CASELLATI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Signor Presidente, il parere non può essere favorevole perché è chiaro che il Ministero ha richiesto stanziamenti al Dicastero dell'economia e delle finanze; questi sono sottoposti all'indicazione del Ministero dell'economia. Pertanto, gli stanziamenti ben vengano, ma il parere è condizionato al fatto che essi sono sottoposti al parere del Ministero dell'economia e delle finanze e, dunque, devono essere concessi nei limiti indicati dal Ministero stesso. Per questo motivo, facevo riferimento alle previsioni (*Commenti dei deputati dei gruppi Unione di Centro per il Terzo Polo e Futuro e Libertà per il Terzo Polo*)...

PRESIDENTE. Sta bene, ma o lei propone una riformulazione e dice: condizionatamente al parere espresso, oppure esprime un parere contrario e andiamo avanti. Non muore nessuno per un parere contrario.

MARIA ELISABETTA ALBERTI CASELLATI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Allora, Signor Presidente, devo esprimere un parere contrario, perché o viene ristretto nell'ambito...

PRESIDENTE. Sta bene. Pertanto, il parere è contrario su tutta la mozione Della Vedova ed altri n. 1-00612, oppure solo sul primo capoverso del dispositivo?

Pag. 8

MARIA ELISABETTA ALBERTI CASELLATI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Signor Presidente, il parere è contrario sul primo capoverso del dispositivo, ma anche sul secondo, perché predisporre, sul piano normativo, un complesso di riforme, quali la depenalizzazione e quant'altro, è allo studio del Ministero, sempre nei limiti di quanto stavo esponendo in precedenza. Per questo motivo, era necessario leggere complessivamente tutto, altrimenti diventa molto difficile.

PRESIDENTE. D'accordo, poi però, se la Presidenza ha ben compreso, alla fine della sua lettura sarebbe, comunque, arrivata ad esprimere un parere contrario.

MARIA ELISABETTA ALBERTI CASELLATI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Signor Presidente, il parere sulla mozione Della Vedova ed altri n. 1-00612 è contrario perché, comunque, la mozione va vista nei limiti che ho indicato in riferimento alla mozione Costa, Lussana, Belcastro ed altri n. 1-00616.

PRESIDENTE. Sta bene. Passiamo, dunque, al parere sulla mozione Rao ed altri n. 1-00614 (*Nuova formulazione*).

MARIA ELISABETTA ALBERTI CASELLATI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Signor Presidente, per quanto riguarda la mozione Rao ed altri n. 1-00614 (*Nuova formulazione*), in relazione al primo capoverso del dispositivo, quello che impegna il Governo «ad adottare una politica carceraria tendente a contenere il sovraffollamento (...)», dobbiamo sempre riferirci ai limiti del nostro piano carcerario. Pertanto, il parere è favorevole, a condizione che il primo capoverso del dispositivo sia riformulato nel modo seguente: «ad adottare una politica carceraria tendente a contenere il sovraffollamento», espungendo tutta la restante parte del capoverso.

PRESIDENTE. Sta bene. Dunque, il parere sulla mozione Rao ed altri n. 1-00614 (*Nuova formulazione*) è favorevole con questa riformulazione?

MARIA ELISABETTA ALBERTI CASELLATI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Signor Presidente, tale riformulazione è relativa al primo capoverso del dispositivo.

Per quanto riguarda, invece, il secondo capoverso - quello che impegna «ad assicurare risorse idonee (...)» - il parere è favorevole, sempre nei limiti di quanto detto in relazione alla mozione Costa, Lussana, Belcastro ed altri n. 1-00616.

Il parere è, altresì, favorevole sul terzo capoverso del dispositivo, quello che impegna «ad adottare iniziative normative per un ordinamento specifico per i minori (...)».

Il parere è, invece, contrario sul quarto capoverso del dispositivo, ossia quello che impegna «a promuovere, per quanto di competenza, la dotazione di strutture e personale idonei ad assicurare un'adeguata assistenza psicologica ai reclusi». Su questo, infatti, ormai, vi è una diversificazione: le competenze sono passate alle regioni.

Infine, per quanto riguarda il quinto capoverso del dispositivo - quello che impegna «ad accelerare (...) la stipula di eventuali accordi internazionali (...)» - il parere è favorevole.

PRESIDENTE. Sintetizzo il parere sulla mozione Rao ed altri n. 1-00614 (*Nuova formulazione*) altrimenti alla fine ci troveremo in difficoltà: il parere sul primo capoverso del dispositivo è favorevole se riformulato, limitandosi alle seguenti parole: «ad adottare una politica carceraria tendente a contenere il sovraffollamento». Tutto il resto deve essere espunto.

MARIA ELISABETTA ALBERTI CASELLATI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Esatto, il primo capoverso del dispositivo dovrebbe fermarsi alla parola: «sovraffollamento».

Il Governo esprime parere favorevole sul secondo e sul terzo capoverso del dispositivo, mentre esprime parere contrario sul quarto capoverso del dispositivo. Il parere è invece favorevole sul quinto capoverso del dispositivo.

Pag. 9

PRESIDENTE. Invito ora il rappresentante del Governo ad esprimere il parere sulla mozione Ferranti ed altri n. 1-00615 (*Nuova formulazione*).

MARIA ELISABETTA ALBERTI CASELLATI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Il parere del Governo è favorevole sul primo capoverso del dispositivo limitatamente al fatto di «ripensare il

modello unico di istituto penitenziario attuale», rimodulandolo con il parere espresso sulla mozione Costa, Lussana, Belcastro ed altri n. 1-00616.

PRESIDENTE. Mi scusi, non è possibile fare riferimento alle mozioni precedenti. Possiamo fare riferimento alla documentazione che lei potrà depositare, perché il parere del Governo è motivato. Questo lo spiego ai colleghi. Però, per motivi di sintesi, lei adesso deve riassumere i pareri. Quindi le chiedo il parere sul primo capoverso del dispositivo, è favorevole, contrario o accolto con riformulazione?

MARIA ELISABETTA ALBERTI CASELLATI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Il Governo esprime parere contrario sul primo e sul secondo capoverso del dispositivo. Il parere è favorevole sulla prima parte del terzo capoverso del dispositivo dove si prevede la «chiusura degli ospedali psichiatrici giudiziari», mentre il parere è contrario sulla seconda parte del terzo capoverso relativo al capitolo speciale. Quindi, il parere sul terzo capoverso è favorevole a condizione che lo stesso termini con le parole: «ospedali psichiatrici giudiziari».

PRESIDENTE. Quindi, il parere è favorevole se si accetta la riformulazione nel senso che il terzo capoverso termini con la parola: «giudiziari», espungendo il resto.

MARIA ELISABETTA ALBERTI CASELLATI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Mi scusi, si chiede che il terzo capoverso venga riformulato nel senso di terminare il periodo con le parole: «nel territorio delle medesime».

PRESIDENTE. Quindi, espungendo il resto del periodo dalla parola: «nonché».

MARIA ELISABETTA ALBERTI CASELLATI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Il Governo esprime parere contrario sul quarto capoverso del dispositivo. Il parere è favorevole sul quinto capoverso del dispositivo, ed è altresì favorevole sul sesto capoverso del dispositivo limitatamente alle parole: «detenuti tossicodipendenti», mentre il parere è contrario sulla seconda parte.

PRESIDENTE. Quindi, il capoverso termina con le parole: «detenuti tossicodipendenti» e va espunto tutto il resto. È evidente che andremo a fare numerose votazioni.

MARIA ELISABETTA ALBERTI CASELLATI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Il Governo esprime parere contrario sul settimo capoverso del dispositivo. Il parere del Governo è altresì contrario sull'ottavo e sul nono capoverso del dispositivo. Il parere del Governo è infine favorevole sul decimo e sull'undicesimo capoverso del dispositivo.

PRESIDENTE. Invito ora il rappresentante del Governo ad esprimere il parere sulla mozione Bernardini ed altri n. 1-00617.

MARIA ELISABETTA ALBERTI CASELLATI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Il Governo esprime parere favorevole sul primo e sul secondo capoverso del dispositivo.

PRESIDENTE. Ma sulle premesse, così per comprendere? Ovviamente, laddove il Governo è contrario (*Commenti dei deputati dei gruppi Partito Democratico, Unione di Centro, Futuro e Libertà per il Terzo Polo e Italia dei Valori*)... Pag. 10 Onorevole colleghi, andiamo avanti... Prosegua signor sottosegretario...

MARIA ELISABETTA ALBERTI CASELLATI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Signor Presidente, diventa difficile farlo così...

LUCA VOLONTÈ. Mi dia la parola sull'ordine dei lavori! Sta leggendo adesso le mozioni! Non è in grado di esprimere un parere!

ROBERTO GIACHETTI. Ma che modo di fare è?

PRESIDENTE. Onorevole Volontè, se lei mi chiede la parola, gliela do sull'ordine dei lavori, ma prima consentiamo al sottosegretario di concludere l'espressione del parere e poi le darò la parola sull'ordine dei lavori. A meno che il Governo non chieda un po' di tempo... Il Governo può esprimere il suo parere. Prego, sottosegretario Alberti Casellati...

MARIA ELISABETTA ALBERTI CASELLATI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Data la ristrettezza dei tempi (*Commenti dei deputati del gruppo Unione di Centro per il Terzo Polo*)...

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, evitiamo reazioni di questo genere. Il Governo dà una motivazione e poi i colleghi evidentemente possono fare tutte le osservazioni che vogliono.

MARIA ELISABETTA ALBERTI CASELLATI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Posso esprimere i pareri, però mi serviva più tempo.

PRESIDENTE. Mi scusi, capisco che si tratta di mozioni importanti, perché vertono su un tema che tocca la sensibilità di tutti: dell'Assemblea, compreso il Governo. Capisco le motivazioni che possono essere date, ma poi qualsiasi motivazione deve arrivare, trattandosi di una mozione, ad un parere. È per questo che il Governo è preparato ad esprimere dei pareri. Il fatto che il Governo si stia esprimendo puntualmente punto per punto, mi sembra che vada in questa direzione.

Quindi, per quanto riguarda la mozione Bernardini ed altri n. 1-00617, il parere del Governo sul dispositivo è favorevole.

Passiamo alla mozione Di Pietro ed altri n. 1-00618. Chiedo un po' di pazienza ai colleghi, anche perché sono già le 11,20...

MARIA ELISABETTA ALBERTI CASELLATI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Per quanto riguarda la mozione Di Pietro ed altri n. 1-00618, sul primo capoverso del dispositivo, che impegna il Governo: «a convocare tempestivamente i sindacati di polizia penitenziaria e le rappresentanze di tutto il personale penitenziario al fine...», il parere del Governo è favorevole. Sul secondo capoverso del dispositivo, che impegna il Governo: «ad informare semestralmente il Parlamento sugli esiti del progetto di recupero e di razionalizzazione delle risorse umane esistenti, con particolare riferimento ai processi di rafforzamento delle motivazioni professionali e lavorative», il Governo esprime parere favorevole.

Per quanto riguarda il terzo capoverso, che impegna il Governo: «ad incrementare la dotazione organica del personale di polizia penitenziaria (...)», il parere è condizionato ad una capacità economica che noi, come dicevo prima, richiediamo. Però dobbiamo avere sempre il parere del Ministero dell'economia su questo. Quindi, il parere è favorevole a condizione che il testo sia riformulato nel senso di inserire le parole: «nei limiti delle dotazioni finanziarie disponibili».

PRESIDENTE. Quindi il parere è favorevole a condizione che vengano inserite le parole: «nei limiti delle dotazioni finanziarie disponibili».

ANGELO CERA. Doveva leggere prima la mozione!

MARIA ELISABETTA ALBERTI CASELLATI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Sul quarto capoverso, che impegna il Governo: «a valutare ogni iniziativa volta all'assunzione di educatori penitenziari», il parere è favorevole.

Il parere è altresì favorevole sul quinto capoverso che impegna il Governo: «ad incoraggiare un significativo miglioramento della qualità di preparazione del personale penitenziario adibito alla custodia, attraverso processi di formazione (...)».

Per quanto riguarda il sesto capoverso, che impegna il Governo: «in relazione all'esperienza europea degli ultimi anni, ad adottare iniziative per l'attivazione di organismi indipendenti di nomina parlamentare (...)», il parere è contrario perché ci sono sempre limiti economici, quindi limitatamente alle capacità economiche disposte dal Ministero dell'economia.

PRESIDENTE. Quindi, il parere è contrario o richiede una riformulazione, come già previsto, nei limiti nei limiti delle disponibilità finanziarie?

MARIA ELISABETTA ALBERTI CASELLATI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Il parere è favorevole a condizione che il testo sia riformulato nel senso di aggiungere la seguenti parole: «nei limiti delle disponibilità finanziarie».

Il parere è favorevole anche sul settimo capoverso del dispositivo.

PRESIDENTE. Quindi, abbiamo un parere complessivamente favorevole se vengono accettate le due riformulazioni proposte.

Passiamo alla mozione Mosella ed altri n. 1-00619. Qual è il parere del Governo?

MARIA ELISABETTA ALBERTI CASELLATI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Il Governo esprime parere favorevole sul primo capoverso del dispositivo della mozione Mosella ed altri n. 1-00619, laddove si afferma «a dare seguito al cosiddetto piano carceri» e così via.

Il Governo esprime parere favorevole sul secondo capoverso, se si limita alle parole: «a prevedere misure finalizzate a prevenire la questione del sovraffollamento carcerario», espungendo il resto del capoverso.

PRESIDENTE. Sta bene. Prendo atto che il parere del Governo è favorevole fino al punto indicato dal sottosegretario. Sul resto del capoverso il parere è contrario. Qual è il parere del Governo sul terzo capoverso?

MARIA ELISABETTA ALBERTI CASELLATI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Il Governo esprime parere favorevole sul terzo capoverso, che inizia con le parole «a predisporre le misure necessarie per adeguare l'organico», con l'aggiunta delle parole «nei limiti delle disponibilità finanziarie».

PRESIDENTE. Sta bene.

In sintesi, il parere sulla mozione Mosella ed altri n. 1-00619 è complessivamente favorevole, a condizione che siano accettate due riformulazioni, ossia che al secondo capoverso dell'impegno siano espunte le parole successive a «carcerario» e che al terzo capoverso si aggiungano le parole «nei limiti delle disponibilità finanziarie».

MARIA ELISABETTA ALBERTI CASELLATI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Sì, signor Presidente.

PRESIDENTE. Qual è il parere del Governo sulle premesse di tutte le mozioni in esame? Sostanzialmente il parere del Governo è favorevole sulle premesse? Le chiedo questo per non ritornare indietro nei nostri lavori. Mi indichi, in via generale, qual è il parere del Governo.

MARIA ELISABETTA ALBERTI CASELLATI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Signor Presidente, adesso dovrei riguardare le premesse delle mozioni in esame punto per punto. Posso affermare che sulle premesse vi sono dati che dovrei Pag. 12 riesaminare per espungerli. Non so se adesso sia possibile farlo. Comunque, si possono espungere le premesse di tutte le mozioni esaminando solo gli impegni.

PRESIDENTE. Sta bene. Dunque, il Governo chiede che l'Assemblea esprima il proprio voto solo sui dispositivi delle mozioni in esame.

MARIA ELISABETTA ALBERTI CASELLATI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Sì, signor Presidente, solo sui dispositivi al Governo.

PRESIDENTE. Inoltre, il Governo chiede che tutte le premesse delle mozioni in esame siano espunte.

MARIA ELISABETTA ALBERTI CASELLATI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Sì, signor Presidente, ad eccezione della mozione Costa, Lussana, Belcastro ed altri n. 1-00616.

PRESIDENTE. Sta bene.